

Deliberazione Commissario Straordinario n. 404

del 29/05/2017

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Risorse Umane
OGGETTO: Approvazione procedura unica Aziendale per l' attivazione di Procedimenti disciplinari da applicare nei confronti dei medici di medicina generale, pediatria di libera scelta, medicina dei servizi, di continuità assistenziale”, L' Estensore: Barbara Pileri

Parere del Direttore Amministrativo : Dr. Paolo Farfusola Parere DA: FAVOREVOLE Motivazione Parere Non Favorevole:
Parere del Direttore Sanitario : f.f. Dr.ssa Daniela Sgroi Parere DS: FAVOREVOLE Motivazione Parere Non Favorevole:
Il presente provvedimento non necessita di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale. <p style="text-align: right;">Il Dirigente Responsabile della Struttura proponente Filippo Coiro</p>
Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 729 Hash .pdf (SHA256): b249835280d52fd82b3ba775c7e5d54266beac3da457f259a77f3ff61ed3aa0c Hash .p7m (SHA256): f84ad220b3920edbd03df58f3e96943e4fd367167274140078b091323812e990 Firme digitali apposte sulla proposta: Filippo Coiro a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico. Il Responsabile del Procedimento: Barbara Pileri Il Dirigente: Filippo Coiro

Deliberazione

IL DIRETTORE UOC RISORSE UMANE

- VISTE** le Deliberazioni n. 151 del 18.02.2015 e n. 155 del 23.02.2015 relative all'adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale, approvato con DCA n. U00111 del 19.03.2015 e pubblicato sul BURL del 21.04.2015;
- VISTO** l'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE per la regolamentazione dei rapporti con i medici di Medicina Generale del 23.03.2005 e s.m.i. e l'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE per la regolamentazione dei rapporti con i medici Pediatri di Libera Scelta del 15.12.2005 e s.m.i.;
- PREMESSO** che, l'Azienda con deliberazione n. 84/2011 ha definito la procedura disciplinare da applicare ai Medici e i Professionisti Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta ai sensi degli AA.CC.NN. di riferimento (artt. 30 e 19 ACN MMG del 23.03.2005 e s.m.i., artt. 30 e 19 ACN PLS del 15.12.2005 e s.m.i. e artt. 27 e 13 bis ACN Specialistica Ambulatoriale);
- CONSIDERATO** che l'art. 37 dell'ACN della Specialistica Ambulatoriale del 17.12.2015 ha disposto che per i procedimenti disciplinari aventi ad oggetto fatti di rilevante gravità, il titolare del potere disciplinare è l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) istituito presso ciascuna Azienda ai sensi dell'art. 55 *bis* comma 4 del D. Lgvo 150/2009;
- EVIDENZIATO** che, al fine di recepire l'art 37 suddetto, l' UOSD Affari Generali con deliberazione n. 977 del 22.12.2016 ha adottato la procedura avente ad oggetto: "I procedimenti disciplinari per il personale del comparto, della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e della specialistica ambulatoriale";
- RITENUTO** pertanto, doversi definire in modo completo ed esaustivo le procedure del rapporto convenzionale dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e di Medicina dei Servizi, relative alla rilevazione delle infrazioni disciplinari ed alla attivazione dei relativi procedimenti;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento non necessita di rilevazioni contabili da annotare nel bilancio di esercizio aziendale;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, L. 241/90;
- VERIFICATO** che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 30 della L.R. 18/94 e successive modificazioni e dagli artt. 21 e 22 della L.R. 45/96 e s.m.i.;

Deliberazione

PROPONE

Per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente riportati:

- di adottare formalmente la presente procedura avente ad oggetto: “Approvazione procedura unica Aziendale per l’attivazione di Procedimenti disciplinari da applicare nei confronti dei medici di medicina generale, pediatria di libera scelta, medicina dei servizi, di continuità assistenziale.”
- di dare mandato ai Direttori di Dipartimento, Area, UOC, Direttori di Distretto di pubblicizzare predetta procedura a tutti i medici di medicina generale, pediatria di libera scelta, medicina dei servizi, di continuità assistenziale;

**Il Direttore
UOC Risorse Umane
Dr. Filippo Coiro**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- IN VIRTU’** dei poteri conferiti dal Presidente della Regione Lazio con Decreto n. T00003 del 19.01.2016;
- VISTA** la propria deliberazione n. 1 del 22.01.2016;
- LETTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal responsabile dell’Unità Organizzativa in frontespizio indicata;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art.1, primo comma, L.241/90;
- VISTI** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ff riportati in frontespizio;

Deliberazione

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione con oggetto: "Approvazione procedura unica Aziendale per l'attivazione di Procedimenti disciplinari da applicare nei confronti dei medici di medicina generale, pediatria di libera scelta, medicina dei servizi, di continuità assistenziale", composta di n. 4 pagine e n. 1 allegato nei termini indicati;

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo on line dell'Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n.45.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Legato**

**REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEI
PROCEDIMENTI
DISCIPLINARI**

MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA

MEDICI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

MEDICI DI MEDICINA DEI SERVIZI

INDICE

1. FINALITA'	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI.....	2
4. RESPONSABILITA' E AUTORITA'.....	3
5. VIOLAZIONI CONVENZIONALI.....	3
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'.....	3
7. INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI	5
8. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	6
9. RIFERIMENTI.....	6
10. ARCHIVIAZIONE.....	6

Art. 1 Finalità

- 1- Definire in modo completo ed esaustivo la procedura relativa alla rilevazione delle infrazioni disciplinari ed all'attivazione dei relativi procedimenti a carico del personale convenzionato (Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale, Medici della Medicina dei Servizi), il corretto percorso che, deve essere dato a comunicazioni ed atti, individuare con chiarezza ruoli ed attori coinvolti e relative competenze, dalla rilevazione del fatto comportante l'ipotesi di infrazione disciplinare alla definitiva eventuale irrogazione della sanzione ivi compreso il rapporto tra procedura penale e procedura disciplinare;
- 2- Definire le figure coinvolte e le relative competenze di ognuna;
- 3- Definire le attività delle figure coinvolte;
- 4- Rimarcare l'importanza dell'osservanza delle procedure;
- 5- Abbattere il rischio di annullamento delle procedure e delle relative sanzioni per inosservanza degli obblighi procedurali o per il mancato rispetto dei termini tutela;

L'obiettivo della presente procedura è dare indicazioni univoche che ottimizzino e razionalizzino l'attività dei diversi livelli di governo coinvolti, assicurando, in ogni singola fattispecie un omogeneo flusso di informazioni che permetta ai diversi attori coinvolti la migliore gestione della problematica ed ai diversi settori aziendali la piena conoscenza della totalità degli eventi e dello stato di sviluppo degli stessi, per i riflessi che questi possono avere per le attività di competenza.

Art. 2 Campo di applicazione

Tutti i presidi territoriali ed ospedalieri, tutti gli uffici aziendali centrali e decentrati, in generale ogni settore aziendale od esterno all'azienda nelle quali operino a qualsiasi titolo per conto dell'azienda personale convenzionato a tempo determinato o indeterminato con ruolo di titolarità o sostituzione nell'Assistenza Primaria, nella Pediatria di Libera Scelta, nella Continuità Assistenziale, nella Medicina dei Servizi.

Art. 3 Terminologia o abbreviazioni

MMG: Medico di Medicina Generale;
PLS: Pediatra di Libera Scelta;
MMS: Medico di Medicina dei Servizi;
MCA: Medico di Continuità Assistenziale;
Sost.: Sostituto;
Tit. : Titolare;
TD : Tempo Determinato;
TI : Tempo Indeterminato;

Art. 4 **Responsabilità ed autorità**

Responsabilità per divulgazione e controllo corretta applicazione: Direttori e Dirigenti Distrettuali, Direttore UOC Risorse Umane.

Responsabilità per corretta applicazione procedura: Direttori e Dirigenti Distrettuali, Direttore UOC Risorse Umane.

Art. 5 **Violazioni Convenzionali**

1. Violazione di Natura Occasionale:

Per l'istruttoria di tali violazioni è competente il Direttore del Distretto presso il quale il medico presta servizio e il Direttore Dipartimento Cure Primarie e Integrazione Socio Sanitaria

2. Violazione di Maggior Gravità

Per l'istruttoria di tali violazioni è competente il Direttore UOC Risorse Umane

Art. 6 **Descrizione delle Attività**

Al verificarsi di un evento, ritenuto in violazione dei doveri convenzionali, o qualora pervenga notizia di reato comportante, ove accertato, violazione dei doveri convenzionali o di ufficio, occorre, da parte del soggetto che ne viene a conoscenza, quale che sia il ruolo che questi riveste all'interno dell'Azienda, informare tempestivamente il Direttore del Distretto, presso il quale il soggetto (MMG, PLS, MMS o C. A.), ritenuto aver compiuto la violazione, presta servizio.

Il compito del Direttore del Distretto che viene a conoscenza della supposta violazione è il seguente:

- 1- Individuare il rapporto contrattuale di riferimento del soggetto al quale viene imputata la supposta violazione;
- 2- Seguire la procedura di cui all'art. 30 del vigente ACN della medicina generale e dell'art. 30 del vigente ACN della PLS predisponendo a firma del medesimo e del Direttore Dipartimento Cure Primarie e Integrazione Socio Sanitaria circostanziata lettera di contestazione di addebito, da far pervenire al soggetto che ha compiuto la supposta violazione, entro 30 giorni dal momento in cui l'azienda è venuta a conoscenza della supposta violazione.
L'Azienda contesta per iscritto (con raccomandata a/r) l'addebito al medico.

La lettera di contestazione, che andrà inviata al soggetto contestato tramite raccomandata A/R, dovrà contenere alcuni indispensabili elementi quali:

- A) modalità con la quale l'Azienda è venuta a conoscenza della supposta violazione e data
- B) esplicita narrazione dei fatti compiuti e circostanziata menzione degli obblighi convenzionali che si intendono violati ivi compresa l'eventuale violazione di legge. Tale contestazione deve, a pena il rischio di impugnazione per nullità, fare riferimento preciso agli articoli del vigente ACN contenenti gli obblighi che appaiono contravvenuti e con le azioni od omissioni del personale convenzionato oggetto della contestazione. La contestazione deve essere puntuale mai generica.

- C) Chiara indicazione dell'oggetto e nel testo della lettera di contestazione del fatto che trattasi di contestazione ai sensi dell'art. 30 dei rispettivi ACN.
- D) Chiara menzione dei termini a tutela, citando espressamente nella lettera che il soggetto che riceve la contestazione "Ha la possibilità di produrre le proprie controdeduzioni entro 20 giorni dalla data della contestazione e di essere sentito se lo richiede", da intendersi, anche se gli accordi collettivi non ne fanno esplicita menzione, come giorni 20 (così come previsto nella nota Regionale prot. n. 36044 del 25.01.2017) dalla data di ricezione della stessa e non dalla semplice data di protocollo della lettera che comunque andrà inoltrata entro 30 giorni dalla data di conoscenza del fatto che dà avvio alla contestazione.
- 3) Al fine di permettere la predisposizione delle attività di competenza e garantire la celerità dagli specifici eventuali adempimenti, la Direzione del Distretto di appartenenza del soggetto contestato, darà notizia dell'avvio del procedimento, con nota riservata, al fine di garantire la dovuta tutela della privacy del soggetto coinvolto alla UOC Risorse Umane.
- 4) Trascorsi 20 giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed un ulteriore congruo tempo comunque non superiore a 10 giorni, in caso di mancata ricezione delle controdeduzioni da parte del contestato, gli stessi soggetti firmatari della lettera di contestazione, valutati tutti gli atti in loro possesso, stabiliscono la natura della violazione e concludono l'istruttoria o con l'archiviazione o con l'irrogazione della sanzione

Art. 7 Infrazioni e Sanzioni Disciplinari

Nel caso in cui la violazione commessa dal medico venga ritenuta:

A) *Violazione di Natura Occasionale:*

Il Direttore del Distretto e il Direttore Cure Primarie e Integrazione Socio Sanitaria contestualmente al Direttore UOC Risorse Umane possono procedere:

- all'archiviazione del caso
- all'irrogazione della sanzione del richiamo verbale, nel caso in cui l'infrazione è giudicata di lieve entità;
- al richiamo con diffida per il reiterarsi di infrazioni che hanno comportato il richiamo verbale.
Tale sanzione dà luogo alla riduzione del trattamento economico in misura non inferiore al 10% e non superiore al 20% per la durata massima di 5 mesi

B) Violazione di Maggior Gravità:

Tali violazioni sono di competenza del **Collegio Arbitrale** (istituito presso la sede della Regione Lazio) previa istruttoria da parte dell'Azienda.

L'istruttoria viene redatta dal Direttore UOC Risorse Umane e dal Direttore Generale.

Il Direttore Generale inoltra al Collegio Arbitrale di competenza con lettera di notifica la documentazione relativa all'istruttoria, avendo cura di garantire il rispetto dei termini massimi entro i quali il procedimento deve concludersi, pari a 180 giorni dalla data di contestazione dell'addebito al medico coinvolto.

Il Presidente del Collegio, ricevuta la notifica dell'Azienda, convoca il Collegio entro 10 giorni per la discussione del caso. Ove il Collegio lo ritenga, potrà chiedere di ascoltare le parti distintamente o in contraddittorio.

Le violazioni di maggior gravità danno luogo alle seguenti sanzioni:

- riduzione del trattamento economico in misura non inferiore al 10% e non superiore al 20% per la durata massima di 5 mesi per infrazioni gravi;
- sospensione del rapporto per durata non inferiore ad 1 mese per recidiva di infrazioni che hanno comportato la riduzione del trattamento economico;
Nel caso di tale sanzione, l'Azienda nomina il sostituto. I compensi vengono corrisposti, fin dal primo giorno, al sostituto e al sostituto, secondo quanto previsto dal comma 2 all C ACN vigente;
- revoca del rapporto per infrazioni particolarmente gravi e/o finalizzate all'acquisizione di vantaggi personali;

L'Azienda, ricevuto il deliberato del Collegio Arbitrale si conforma allo stesso, con **provvedimento del Direttore Generale**.

L'atto di contestazione e copia del provvedimento finale del procedimento, per dovuta informazione, andranno inviati:

- 1) **all'Ordine Provinciale d'iscrizione del medico**, oggetto del procedimento;
- 2) **al Direttore Cure Primarie e Integrazione Socio Sanitaria**
- 3) **all'Ufficio Legale Aziendale**

affinché questi possano tempestivamente provvedere ai propri atti di competenza,

Il Provvedimento del Direttore Generale andrà indirizzato anche al medico contestato e dovrà contenere esatta: indicazione della documentazione allegata e dettagliato riassunto dell'istruttoria effettuata dalla quale deve evincersi il pieno rispetto della procedura prevista.

Art. 8
Conclusione del Procedimento

Il Procedimento disciplinare deve concludersi entro 180 giorni dalla contestazione dell'addebito al medico.

Trascorso tale termine, il procedimento si estingue.

Come da nota regionale prot. **n. 36044 del 25.01.2017** "la contestazione dell'addebito decorre dalla data della medesima nota inviata al medico da parte della ASL".

Per data si intende la data del protocollo della lettera di contestazione al medico e non la data di ricevuta della raccomandata da parte del medico.

Art. 9
Riferimenti

ACN MMG 23.03.2005 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 30 e 19

ACN PLS 28.09.2005 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 30 e 19

Codice Civile, art. 445 comma 1 bis di Codice di Procedura Penale.

Art. 10
Archiviazione

Distretti di appartenenza del MMG, PLS, MMS o C. A., UOC Risorse Umane, Coordinamento Ufficio Legale Aziendale ciascuno per parte di competenza